

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - E. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
- AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it -

sito internet: www.uilpa.it

INFORMAZIONI SINDACALI

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

Ai componenti : il Comitato Centrale

il Collegio dei Revisori dei Conti.

il Collegio dei Probiviri

Circolare n. 50

Del 7 OTTOBRE 2003

SCIOPERO GENERALE SULLA RIFORMA PENSIONISTICA

*IL PUBBLICO IMPIEGO SI FERMA PER L'INTERA GIORNATA
DEL 24 OTTOBRE*

Come noto il Governo ha annunciato la decisione di intervenire pesantemente sul sistema previdenziale pubblico e privato, con la completa abolizione delle pensioni di anzianità a partire dal 2008. Secondo il progetto governativo da quella data per conseguire la pensione occorreranno almeno 40 anni di versamenti contributivi oppure il raggiungimento dell'età di 65 anni per gli uomini e 60 per le donne.

La riforma che il Governo si appresta a varare, senza alcun preventivo confronto di merito con le parti sociali, ignora la necessità di introdurre in questa materia forme di flessibilità e di gradualità al fine di consentire scelte più consapevoli da parte dei lavoratori.

Inoltre, nel tentativo di frenare il prevedibile massiccio esodo di coloro che nel periodo 2004/2008 conseguiranno i requisiti per la pensione di anzianità con le regole attuali (35 anni di servizio e 57 di età), il Governo intende introdurre un sistema di incentivazione che prevede il pagamento in busta paga delle somme corrispondenti alle ritenute previdenziali.

Sussistono tuttavia incertezze sull'applicazione di tali agevolazioni ai pubblici dipendenti che potrebbero subire, ancora una volta, una ingiustificata discriminazione rispetto ai lavoratori privati.

Comunque questi incentivi rappresentano nella maggioranza dei casi un finto beneficio poiché comportano un abbattimento consistente dell'importo dell'assegno di pensione al momento della cessazione dal servizio. A tutto ciò si aggiunge il mancato accoglimento delle proposte sindacali di modifica al Disegno di Legge

Delega di riforma del sistema previdenziale che giace da mesi nelle aule parlamentari.

Per tutte queste ragioni le Confederazioni CGIL-CISL-UIL hanno deciso di proclamare per il giorno 24 ottobre 2003 uno sciopero generale di quattro ore. **Per il pubblico impiego lo sciopero sarà effettuato per l'intera giornata.**

Con successive comunicazioni vi informeremo sulle modalità di effettuazione e su eventuali manifestazioni programmate. Vi invitiamo a sensibilizzare sin da ora tutti i lavoratori sulla importanza della riuscita di questa azione di sciopero che dovrà testimoniare la ferma volontà dei lavoratori di difendere i propri diritti.

LEGGE FINANZIARIA

*RISORSE INSUFFICIENTI PER IL RINNOVO
DEL BIENNIO ECONOMICO 2004/2005*

Per il pubblico impiego, la Finanziaria di quest'anno é particolarmente importante, in quanto deve definire le risorse per il secondo biennio economico 2004/2005 e quelle da destinare al recupero del differenziale inflattivo del primo biennio 2002/2003.

Ma già su questo punto dobbiamo registrare le forti distanze tra le somme previste dal Governo e quelle che invece sarebbero necessarie per tutelare il potere d'acquisto delle retribuzioni, in linea con l'accordo di luglio 1993 sul costo del lavoro.

Considerata la grande differenza tra le cifre stanziare e quelle necessarie abbiamo il fondato timore che il Governo stia puntando ad uno slittamento del rinnovo del contratto biennale, con l'intento di procrastinare le relative spese.

Qualora durante l'iter di approvazione della finanziaria il Governo ed il Parlamento non dovessero rivedere le loro posizioni non esiteremo a intraprendere tutte le iniziative di lotta che si renderanno necessarie.

Fraterni saluti

Il Segretario Generale
(Salvatore Bosco)